

**TECNOLOGIA****CON BIOMASSE IN ITALIA -280 MLN T. CO2 IN 10 ANNI**

(12/10/2011) - Il futuro sviluppo delle biomasse in Italia potrebbe portare all'ambiente un beneficio di 280 milioni di tonnellate in meno di CO2 nell'aria nei prossimi 10 anni e fino a 20 miliardi di euro di risparmio in termini di costi. Sono dati del primo Osservatorio Agroenergia in Italia di Althesys che ci permetterebbero di



avvicinarci all'impegno assunto a livello europeo di avere il 17% dei consumi energetici finali nel nostro paese soddisfatto da fonti energetiche rinnovabili al 2020, a patto che si sappia sviluppare in maniera corretta questo tipo di energia rinnovabile. E' quanto è emerso a Padova al convegno 'Biomasse: l'energia della tradizione che guarda al futuro' organizzato tra gli altri dalla rivista di ambiente ed energia e-gazette, in collaborazione con Sib Siber, azienda bolognese specializzata nella produzione di energia da fonti rinnovabili. Per biomassa s'intendono i materiali di origine organica (vegetale o animale) che non hanno subito alcun processo di fossilizzazione e sono utilizzati per la produzione di energia (cippato di legno, pellet, cereali e derivati, sansa d'oliva, vinacce, potatura e sfalci, deiezioni avicole). Oggi in Italia le bioenergie pesano per il 12% della produzione elettrica da rinnovabili e per il 2,7% di quella complessiva (Fonte: GSE Rapporto 2010). Circa il 55% della potenza installata è localizzata nelle regioni del Nord Italia: in Lombardia con 161 impianti (22,3% di potenza installata), in Emilia Romagna con 90 impianti (18% di potenza installata), in Veneto con 71 impianti, quinta regione italiana per potenza installata (6,1%). I lavori si sono aperti con la lettera inviata dal presidente della Regione Veneto Luca Zaia 'Le

biomasse e, più in generale, le agroenergie costituiscono una grande opportunità - ha scritto Zaia - E come ho detto più volte, per questo governo regionale la green economy e' una sfida fondamentale. Oggi la nostra Regione, secondo i dati più recenti, presenta un deficit energetico pari a 17.931 Gwh, che sono prodotti fuori dai confini regionali. Il Veneto è in grado di produrre oltre il 30% di energia elettrica da fonti rinnovabili grazie ai 20.668 impianti presenti sul territorio. Sono numeri che raccontano la propensione all'innovazione di una regione che da sempre è all'avanguardia'.